Mentre la Fiorentina non dovrebbe faticare troppo per battere il Torino

Col Milan Napoli al bivio

ALTAFINI sarà come al solito la carta più importante del Napoli: ma sarà la carta vincente?

Prima vittoria per l'Inter contro il Lanerossi? La Juventus dovrà guardarsi bene dal pericoloso Varese - Il Cagliari con una formazione d'emergenza

Anche a Ferrara Roma-super?

Siamo appena alla terza giornata, ma già si parla di match bivio: come per esempio accade per il Napoli (impegnato contro il Milan) o per l'Inter (alla ricerca della prima vittoria con il Lanerossi). Perchè questo campionato a sedici squadre non concede indugi a nessuno: e perchè i tifosi hanno i nervi a fior di pelle, non sono disposti a pazientare, anzi hanno già dimostrato la loro impazienza con manifestazioni preoccupanti (come è accaduto a Napoli e sul campo della Lazio).

Si capisce dunque come la giornata calcistica odierna sia attesa: ma si capisce anche come esista una diffusa preoccupazione per il comportamento dei tifosi ai quali non sarà male rivolgere un invito alla calma prima di passare all'esame dettagliato del programma odierno

NAPOLI-MILAN: *Sulla carta sarebbe una ottima occasione per il Napoli per fugare le critiche piovute addosso sulla squadra e su Pesaola dopo la sconfitta di Roma: ma in pratica c'è il pericolo che le cose vadano ben diversamente, perchè il Milan ha confermato in settimana di essere in gran forma (e vogliosa di cancellare la battuta d'arresto subita con la Fiorentina) e perchè il Napoli non solo dovrà fare a meno ancora di Sivori ma sarà privo anche di Juliano squalificato (sostituito da Montefusco). Per di più Pesaola si è intestardito sullo schieramento di 4 punte 4: cosicchè non è affatto escluso che sul Napoli finisca per cadere una nuova doccia fredda.*

BRESCIA-BOLOGNA. *Non c'è due senza tre dice il proverbio: così il Bologna che ha già superato la Sampdoria ed il Cagliari spera di fare il «tris» ai danni del Brescia. Un «tris» che tra le altre cose avrebbe effetti importanti ai fini della classifica perchè quasi sicuramente taglierebbe i rossoblu soli al comando in quanto che il Lanerossi (che condivide ora la prima poltrona con la squadra di Carniglia) ha ben poco da sperare dalla trasferta di San Siro.*

INTER-LANEROSSI. *L'Inter alla ricerca della prima vittoria dopo due pareggi consecutivi: sembra una favola invece è la realtà, una realtà amara per i tifosi nero azzurri, sconcertati anche dal comportamento di Herrera che sembra tuttora in fase sperimentale. Così si dice che oggi tornerebbe al centro dell'attacco Cappellini al posto di Nielsen (per giustificare la cui assenza si è inventato un dolore alla coscia). Come che sia, di riffe o di raffe l'Inter dovrebbe farcela anche se avrà di fronte un Vinicio desideroso di vendicarsi del mago.*

JUVENTUS-VARESE. *Come Helenio anche Heriberto continua a cambiare formazione, un po' per gli infortuni (dopo Anzolin e Castano è stata la volta di Cinesinho al cui posto giocherà Sacco) un po' per tentare di migliorare il rendimento dell'attacco (così staro'ta rientrerà Zigoni centro avanti). Quali siano i risultati di questi esperimenti lo dirà solo il campo però perchè il Varese è un avversario quanto mai scorbutico che già ha pareggiato a Torino in coppa Italia (vincendo poi con la monetina).*

SPAL-ROMA. *Nonostante le belle prove fornite contro l'Inter e contro il Napoli nel clan giallorosso si nutrono parecchi timori per la trasferta sul campo «tabù» di Ferrara: timori che potrebbero risultare anche infondati visto che la Spal di quest'anno sembra proprio una squadra materasso. Comunque l'esistenza di questi timori è un fattore positivo perchè dovrebbe garantire che anche in questa occasione Pugliese non si farà prendere dalla tentazione di giocare aperto, ma confermerà lo schieramento a due punte che finora è risultato così efficace.*

FIORENTINA-TORINO. *Il Torino si accontenterebbe del pareggio (e pertanto giocherà con uno schieramento prudenziale) la Fiorentina che forse recupera Amarildo Merlo e Brugnera invece vuole la vittoria piena: delle due per conto nostro è la squadra viola ad avere le maggior probabilità di riuscire nell'intento anche per le ottime condizioni di forma che finora non ha conosciuto)*

CAGLIARI-ATALANTA. *Povero Cagliari quest'anno gli dice proprio male! Battuto nelle prime due giornate sperava di rifarsi nella prima partita casalinga: ma queste speranze si sono ridotte al lumicino in settimana perchè ancora squalificati Riva e Longo, infortunati Reginato Tiddia e Cera pure inutilizzabile Vescovi. Purtelli dovrà presentare una formazione d'emergenza. E contro una Atalanta in piena salute ciò può essere quanto mai pericoloso.*

SAMPDORIA-MANTOVA. *La Sampdoria finora è rimasta a bocca asciutta: ma oggi dovrebbe rompere il digiuno approfittando del rientro dei centrocampisti Cristin e della vista di un Mantova che in fondo non è uno squadra trascendentale.*

Roberto Frosi

Battendo in volata Bitossi e Armani

Anche a Peccioli primo Dancelli

Pifferi ha vinto il «Trofeo Cougnet» precedendo Armani

Dal nostro inviato

PECCIOLI, 7.

Colpo doppio della Vittadello che vince con Dancelli (ancora lui!) e conquista il «Trofeo Cougnet» con Pifferi. Come aveva promesso alla vigilia Dancelli è vestito dei panni del gregario per proteggere Pifferi e ha protetto in varie occasioni, spegnendo i tentativi di Armani e Basso (i rivali più pericolosi). Con Dancelli ha manovrato ottimamente l'intera squadra di destre che ha fatto blocco attorno al «leader» della classifica, permettendogli di aggiudicarsi l'ambito trofeo.

Dancelli gregario per tre quarti della corsa; poi, visto che Pifferi si comportava brillantemente, il bresciano ha pensato per se stesso, ha vinto la Coppa Sabatini con un guizzo prepotente tenendo a bada Bitossi e soprattutto Armani che in caso di vittoria avrebbe soffiato il primato a Pifferi. Un primato che verrà però messo in discussione poichè Pifferi, convinto di essere arrivato sesto ha saltato il controllo antidoping. I prescelti erano il primo il secondo, il terzo, il quinto, il settimo e il nono e Pifferi non ha risposto alla chiamata.

Rimane il capolavoro di Dancelli. Ma è tardi e dobbiamo sfogliare il taccuino per raccontarvi le varie fasi della gara. Ecco. La sedicesima Coppa Sabatini inizia nello scenario della Valdera in una mattinata splendida che dà tono ai colori al paesaggio campagnolo. I concorrenti sono 77 e i primi movimentatori si chiamano Armani, Bitossi, Panizza, Galbo, Zancanaro, Basso e Tasselli, uno spunto che dura pochi chilometri poichè il gruppo orchestrato dai «Vittadello» reagisce immediatamente. In vista di Bascotondo, allunga Portalupi che guadagna terreno in salita, ma il suo direttore sportivo lo induce alla calma. Portalupi borbotta qualcosa, il suo è un «obbedisco» a malincuore e comunque il pavese attende la fila del plotone.

Salutiamo Mugnaini, ospite dell'ammiraglia della Filotex: il ragazzo è ancora ingessato, però adesso sorride, comincia a dimenticare la brutta avventura del Tour e spera di tornare in sella col nuovo anno. Nella discesa di Castelfiorentino, se la squagliano De Pra e Ballini, i quali attraversano Poggibonsi con 2'35". E' una fuga che fa comodo alla Vittadello perchè i due non stanno in classifica per il «Cougnet». Intanto, Basso e Armani cercano di rendere la vita dura a Pifferi, che nella arrampicata di Volterra si mantiene a galla con l'aiuto di Dancelli. Davanti, De Pra e Ballini insistono, ma l'andatura del gruppo è sostenuta e il vantaggio dei battistrada diminuisce. E attenzione: nei pressi di Certaldo c'è un capitombolo di alcuni corridori e dal mucchietto non si rialza Fornoni che viene ricoverato all'ospedale di Castelfiorentino. L'atleta della Molteni ha riportato choc traumatico, escoriazioni multiple alle braccia, alla gamba e al volto. La prognosi è di quindici giorni.

Siamo alle battute decisive, agli ultimi 35 chilometri. Gioco fatto per Dancelli, Bitossi, Pifferi, Armani e soci? Sì, e rimane da vedere la volata, l'epilogo sulla salitella di Peccioli. E' una volata senza storia poichè Dancelli scatta ai trecento metri e Bitossi è fritto. Armani conclude al terzo posto e Pifferi (7) è il vincitore finale del «Cougnet». Festa grossa in casa della Vittadello. Dance li chiede: *«Cos'è arrivato Pifferi? Il Trofeo Cougnet è suo»*, e alla risposta affermativa dei giornalisti, Michele commenta: *«Meno male. Sono contento; nel finale, Aldo mi ha detto che stava bene, che avevo fatto fin troppo per lui e che sarebbe arrivato certamente nei primi dieci. E così abbiamo realizzato due successi, il mio e quello di Pifferi..»*

E' la quarta vittoria consecutiva di Dancelli. Dopo il Circuito di Scorzè, il Giro dell'Appennino e il Giro dell'Emilia Michele trionfa anche a Peccioli e conferma le sue brillanti posizioni, il suo particolare stato di grazia. E cala la tela con il controllo antidoping, il primo che viene effettuato in Italia su corridori professionisti e i cui risultati saranno resi noti entro la fine della prossima settimana.

In una stanzetta del Palazzo della Misericordia alla presenza del dottor Giorgio Bini, del Centro Medico Sportivo di Firenze si presentano nell'ordine Dancelli, Bitossi, Armani e Mancini. Manca all'appuntamento Pifferi che è ripartito subito per Milano e pure Soave è atteso inutilmente sino alle 19. I due rischiano la squalifica e la multa, a Pifferi potrebbero togliere il «Cougnet» a vantaggio di Armani, però c'è stato un malinteso, si sono fatte le cose in fretta all'arrivo c'era molta confusione e il presidente Carini dovrà indagare bene prima di prendere dei provvedimenti.

Gino Sala

Ordine d'arrivo

1) Michele Dancelli (Vittadello) che compie i chilometri 236 in ore 6 e 7'; 2) Franco Bitossi (Filotex) a ruota; 3) Armani (Salamini-Luxor); 4) Bocci (Germanvox-Vega); 5) Mancini (idem) tutti con lo stesso tempo del vincitore

La classifica finale:

1) Pifferi (Vittadello) p. 56; 2) Armani (Salamini-Luxor) p. 53; 3) Dancelli (Vittadello) p. 52.

Oggi l'ultima classica (in TV)

Gimondi da battere nella Parigi-Tours

PARIGI, 7

Per la 61ma edizione della Parigi-Tours che si correrà domani sulla distanza di 250 km., favorevole dei pronostici alla vigilia, va ancora una volta ai blocisti che sempre illustrarono la corsa con i nomi più famosi. Gli esperti avanzano stasera i nomi del belga Reybroeck, Sels Van Looy, gli italiani Zandegù Durante, gli olandesi Janssen, De Roo e i francesi Letort e Bernard Guyot. Solo in poche occasioni come nel 1964, quando s'imposero l'olandese Karstens, la classica corsa francese di fine stagione, iscritta nel calendario internazionale e valevole per la coppa del mondo Intermarche, registrò un arrivo solitario. In questo caso per una soluzione diversa sono domani pronosticati il nostro Gimondi e i francesi Poulidor ed Aimar.

Una sola squadra italiana la Salvarani che capeggia la classifica mondiale Intermarche, sarà domani al via della corsa francese con la migliore formazione forte dei corridori Balmamion, Dalla Bona, Denti, Durante, Ferretti, Gimondi, Poggiali, Vicentini, Zandegù e Zilioli. E' probabile che il campione di Sedrina, come già fece con Zandegù in occasione del giro delle Fiandre si adoperi domani per favorire il successo di un gregario Gimondi, infatti, per sua esplicita ammissione punta alle vittorie nel Giro di Lombardia e nel Trofeo Baracchi, che andrebbero a consolidare la sua privata classifica di campione per il Trofeo Pernod ricco di due milioni di franchi leggeri. In questa gradatoria attualmente il campione bergamasco è terzo preceduto da Janssen e da Merckx. Le fasi finali della corsa saranno trasmesse domani in Eurovisione dopo le 14,30, sul primo canale

IRI ISTITUTO PER LA RICOSTRUZIONE INDUSTRIALE

Il 1° novembre 1967 saranno rimborsabili:

n. 2.768 000.000 nominali di

OBBLIGAZIONI IRI 5,50% 1960-1980

sorteggiate nella settima estrazione.

I numeri dei titoli da rimborsare, ivi compresi quelli sorteggiati nelle precedenti estrazioni e ancora non presentati per il rimborso, sono elencati in un apposito bollettino che può essere consultato dagli interessati presso le filiali della Banca d'Italia e dei principali istituti di credito e che sarà inviato gratuitamente agli obbligazionisti che ne faranno richiesta all'IRI - Ufficio Obbligazioni - Via Versilia, 2 - 00187 Roma; nella richiesta dovrà essere fatto esplicito riferimento alle obbligazioni di cui si tratta (IRI 5,50% 1960-1980) poichè per ogni prestito obbligazionario dell'IRI soggetto ad estrazione esiste un apposito distinto bollettino.

Europei di basket

Finale tra URSS e Cecoslovacchia (TV 2°, ore 20)

HELSINKI, 7.

Le due squadre che si troveranno di fronte domani, per la assegnazione del titolo di campione europeo di pallacanestro, saranno l'URSS e la Cecoslovacchia che hanno battuto oggi rispettivamente la Polonia (108-68) e la Bulgaria (82-79). L'incontro sarà trasmesso dalla TV italiana, sul secondo canale dalle 20 alle 21.

L'Italia a Tampere ha invece subito una nuova sconfitta da parte della Romania (63-57).

Il G.P. Roma a Vallelunga

Gran gala dell'automobilismo a Roma. Dopo che ieri si è disputato il trofeo Musso di Formula 3 oggi è la volta del G. P. Roma, ultima prova del trofeo Europa per vetture di Formula 2.

I corridori più attesi sono Graham Hill su Lotus, che è anche il più famoso tra i partecipanti, l'inglese Gardner su Repco-Brabham-Ford che nella prima giornata di prove è stato il più veloce stabilendo il nuovo record ufficioso sul giro (alla media di m. 138,900) ed infine il belga Ickx su Matra-Ford che è il capolista del trofeo Europa e che ha fatto registrare il secondo miglior tempo dopo Gardner.

Bossi sconfitto di stretta misura da Willie Ludick

JOHANNESBURG, 7

Carmelo Bossi è uscito sconfitto ai punti, ma di strettissima misura, dall'incontro in 15 riprese con il sudafricano Willie Ludick: in un combattimento che non ha offerto molte emozioni, il campione europeo e italiano del welter si è comunque dimostrato tecnicamente e tatticamente superiore al campion elocale alla cui aggressività ha contrapposto una abile difesa unita secondo il suo solito, a una boxe di rimessa che soprattutto nelle fasi finali gli ha permesso di ridurre considerevolmente il vantaggio acquisito da Ludick nei primi round

Record mondiale di ciclismo battuto da una sovietica

EVERAN (URSS), 7

La sovietica Raisa Obdovskaia ha migliorato il primato mondiale femminile dei cinque chilometri di ciclismo su pista (inseguimento) nel tempo di 6'55"7.

Nuovo primato nei 100 farfalla

BERLINO, 7

Lo studente americano Mark Spitz, di 17 anni, ha migliorato il primato mondiale dei 100 metri farfalla maschili con il tempo di 58"7.

Livorno e Palermo lottano per il primato

LAZIO: RISCATTO CONTRO IL CATANIA?

Una giornata ricca di big match in serie B, una giornata-thrilling.

E cominciamo. Chi c'è in testa alla classifica? Livorno e Palermo, a punteggio pari. Ebbene, sul terreno dell'Ardenza, oggi, Livorno e Palermo si daranno apertamente battaglia nel tentativo di soverchiarsi ed assumere il comando assoluto della classifica. E la battaglia sarà sentita anche per un altro motivo: entrambe le squadre hanno da difendere quanto di buono hanno fatto fino a questo momento. Il Livorno addirittura sbalordendo, il Palermo in maniera leggermente superiore alle aspettative.

Andiamo avanti. Quali sono le due squadre sull'orlo della crisi? Il Catania che ha perso in maniera troppo bruciante in casa domenica scorsa e la Lazio che sembra sul punto di rimanere vittima del più grosso pericolo che può colpire una squadra: la crisi di sfiducia. Ebbene, tutto quel che è successo in settimana, dalla inconsulta reazione di alcuni giocatori alle vivaci critiche del pubblico al desolante allenamento di Latina lasciano proprio credere che la Lazio si sia incamminata per quella strada. Guai se così fosse per uscire da una crisi di sfiducia occorrono talvolta mesi e mesi. Questo invece, per la Lazio è il momento in cui bisogna reagire rabbiosamente stringendo i denti, sopportando anche le critiche e gli sfottò del pubblico senza mai lasciarsi andare.

La partita di oggi è delicatissima. Il Catania deve riscattarsi la Lazio pure. Non riteniamo che essa possa tranquillamente risolversi solo sul piano della capacità tecnica. Riteniamo piuttosto che prevarrà la squadra che meglio saprà puntare i piedi in terra e lottare, lottare, con animo con convinzione, con sacrificio e con lealtà, s'intende.

E adesso, in breve: il Bari sembra chiuso sul terreno dello splendente Pisa, ne miglior sorte ci sembra possa sperare il Potenza nella trasferta di Perugia.

Lecco-Padova son due squadre di rilievo che dal confronto diretto sperano di ricavare utili indicazioni sulle loro possibilità, così come il Catanzaro aspira a confermare la sua ritrovata saldezza contro la pronosticata prima della classe, il Verona. Duello ai ferri corti tra Monza e Novara, con la squadra lombarda decisa a riguadagnare un prestigio leggermente scosso, e quella piemontese a riaffermare la buona sensazione suscitata.

Modena e Venezia tenteranno il colpo d'ala a spese rispettivamente del Messina e della Reggiana, la cui resistenza, comunque non è da sottovalutare.

La Reggina, sul suo campo, è chiamata a collaudare la reale forza del Genoa. Riposa il Foggia.

m. m.

Ippica

Arco di Trionfo: una corsa per Ribocco?

Alle Capannelle l'«Handicap d'Autunno» di tre milioni di lire

E' in programma oggi a Parigi il Prix de l'Arc de Triomphe, la più grande corsa di galoppo del mondo, che ha già ottenuto un record prima di essere disputata, quello dei partenti, che saranno ben 30, rendendo così questa corsa la più spettacolare che sia stata mai disputata. Gli italiani saranno rappresentati dal solo Ciacolesso, che ha pertanto scarse probabilità anche perchè ama le corse di testa e in testa è assai difficile vincere all'ippodromo di Longchamp.

Ruysdael ha rinunciato preferendo il gran premio del Jockey Club in programma il 22 ottobre a San Siro. Tra i trenta concorrenti, tra i quali figura anche il russo Anilin, il figlio di Ribot, Ribocco, è ritenuto il più temibile, ma buone possibilità sono date anche ai tre anni Sucaryl. I francesi puntano sul tre anni Roi Dagobert e su Astec. Comunque, in una corsa con 30 partenti, ogni risultato è possibile.

A Roma, alle Capannelle, la prova principale è costituita dall'Handicap d'autunno, dotato di 3 milioni di lire di premi sulla distanza di 1800 metri in pista grande. Otto concorrenti saranno ai nastri capeggiati al peso da Tchin Tchin e con Totanio a 44 come peso piuma. Ci sembra ben situato, oltre ai predetti Tchin Tchin, Offenbach, che porterà soltanto 49 kg., Goben a 48 kg. e mezzo e Regina di Cuori.

Nella stessa giornata è in programma il premio Villa Torlonia (L. 2 milioni 500 mila, metri 1 700 in pista derby) in cui Chantercler ci sembra preferibile a Toreador e Gargano.

La riunione avrà inizio alle 14. Ecco le nostre selezioni:

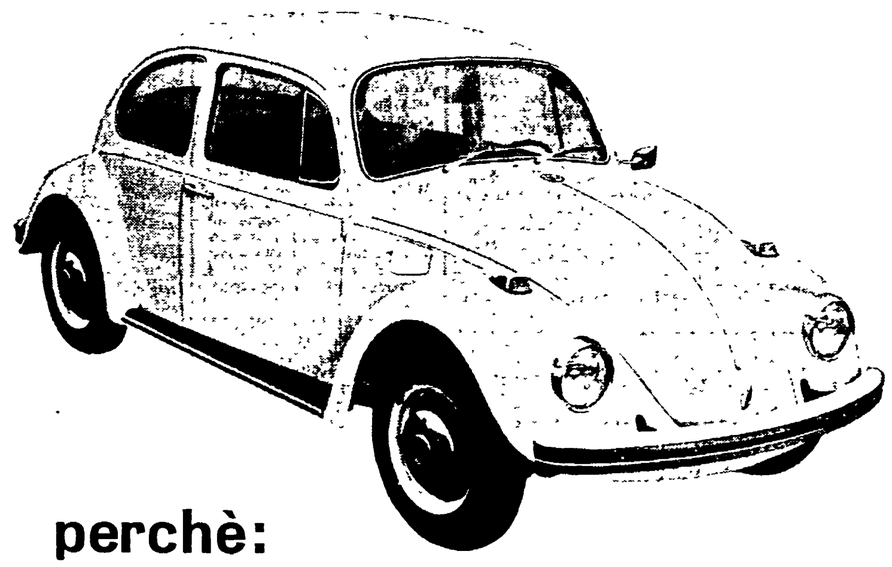
1. CORSA: Fairy Queen, Briosc; 2. CORSA: Chantecler, Toreador, Gargano; 3. CORSA: Tu'luck, Chopin, Bonatti; 4 CORSA: Ba'my, Mendrisio, Tweed II; 5. CORSA: Saint André, El Cid, Purgantino; 6. CORSA: Offenbach, Goben, Tchin Tchin; 7 CORSA: Sheridan, Royaldot, Palidoro; 8 CORSA: Kanpur, Valdoro, Pedrocchi.

Pietrangeli-Tacchini campioni del doppio

REGGIO EMILIA, 7.

La coppia composta da Pietrangeli e Tacchini ha vinto la finale del doppio maschile dei campionati italiani assoluti di tennis battendo Maioli-Crotta per 6-1, 9 7, 7-5. La Pericoli poi ha vinto il titolo del singolare femminile battendo in finale la Riedi per 6 2, 6-1. La TV (primo canale, ore 14,30) trasmetterà domani alcune fasi dei campionati.

Chi compra VOLKSWAGEN acquista SICUREZZA adesso ancora di più!



perchè:

è nuovo

Il piantone di sterzo ad assorbimento d'urto che si contrae sia in caso di urto frontale sia sotto una forte pressione sul volante ☐ **Il sistema frenante a doppio circuito** che consente una frenata efficace anche se un circuito si guasta ☐ **Inoltre:** tergicristallo a due velocità e a spazzole più grandi ☐ Impianto di-aerazione silenzioso e più efficace ☐ Pomelli in materiale elastico ☐ Maniglie esterne con pulsante interno ☐ **Più sicurezza a prezzi invariati.**

è rimasto

La carrozzeria in spessa lamiera d'acciaio a forma di guscio ☐ La piattaforma che protegge la parte inferiore della vettura ☐ L'esperienza di milioni di esemplari che circolano nei cinque continenti ☐ La qualità VOLKSWAGEN

I vostri cari vogliono che voi viaggiate sicuri: le VOLKSWAGEN sono robuste e adesso ancora più sicure

In Italia concessionari in tutte le 92 Provincie con oltre 700 officine autorizzate. Vedere gli indirizzi in tutti gli elenchi telefonici alla lettera «V» = VOLKSWAGEN (ed anche sulla seconda di copertina)

Tutti i Concessionari sono agenti del Servizio Assicurazioni e del Servizio Finanziamento VOLKSWAGEN (Compass)